

Parrocchia S. Margherita

Diocesi di Milano • 22032 Albese con Cassano (CO) • Via V. Veneto, 2 • tel. e fax 031.426023

Bollettino Parrocchiale

La parola del Parroco

L'ormai imminente VII° Incontro Mondiale delle Famiglie, dal 30 maggio al 3 giugno prossimo venturo, sul tema "La Famiglia, il lavoro e la Festa", e l'**Anno della Fede**, indetto dal Santo Padre Benedetto XVI che inizierà il prossimo mese di ottobre, ci aiutano a concentrarci sulla missione e sugli impegni che riguardano la famiglia.

La festa della Santa Famiglia di Nazaret, la giornata della Vita, la giornata del malato e della Solidarietà indicano la famiglia come oggetto di riflessione e di preghiera ma soprattutto come soggetto che nella quotidianità è via di santità e "anima" della Chiesa e della società.

L'occasione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie vedrà la presenza del successore di Pietro, Sua Santità il Santo Padre, Benedetto XVI, nelle nostre terre.

Perché il Papa viene a noi? Il nostro Arcivescovo ce lo dice nella sua lettera ai fedeli della diocesi "Il bene della famiglia": *«Il Papa viene per confermare la nostra fede»*.

Viene a ricordare che **la famiglia rientra nel progetto di Dio**; viene perché tutti riconoscano la «sovranità della famiglia» (Giovanni Paolo II) per l'edificazione della vita buona personale e comunitaria. La famiglia è il primo orizzonte dell'evangelizzazione e della trasmissione della fede.

La **Commissione Famiglia** e il **Gruppo Famiglie** da tempo sono lodevolmente impegnati nella preparazione a questo straordinario evento con il cammino delle dieci catechesi proposte dal Pontificio consiglio per la Famiglia, nella organizzazione per rendere possibile l'accoglienza di famiglie che giungeranno da più parti del mondo anche nella nostra Parrocchia, la partecipazione ai momenti più forti dell'evento e, per chi potesse, il servizio come volontario.

Benedetto XVI, parlando ai fidanzati in occasione del recente Congresso Eucaristico di Ancona, si è così espresso: *«La famiglia è la via maestra e la prima insostituibile scuola di comunione, la cui legge è il dono totale di sé. Fedeltà, indissolubilità e trasmissione della vita*

sono i pilastri di ogni vera famiglia, vero bene comune».

I cristiani, con la loro fedeltà al progetto originario di Dio, intendono testimoniare la bellezza della famiglia e del matrimonio, che la famiglia è il luogo in cui è possibile realizzare il desiderio di infinito che sta nel cuore di ogni esperienza di amore e che la famiglia, così concepita, è un patrimonio prezioso per l'intera società.

Lasciandoci coinvolgere in questo straordinario evento e nella sua preparazione, sarà l'occasione per ri-scoprire più profondamente la bellezza, la bontà e la verità della famiglia e anche della Parrocchia, che i vescovi definiscono Famiglia di Famiglie.

don PieroAntonio Larmi

L'anno della Fede

21 ottobre 2012 / 24 novembre 2013

Il S. Padre, Papa Benedetto XVI, con il Motu proprio "Porta fidei" (La Porta della fede) ha indetto un **ANNO DELLA FEDE** per i cinquant'anni del **Concilio Vaticano II** e per i vent'anni dalla pubblicazione del **Catechismo universale**, pubblicato nel 1992 dal beato Giovanni Paolo II, su richiesta dei vescovi e che l'attuale Sommo Pontefice Regnante, in qualità allora di prefetto

della Congregazione della Dottrina della Fede, ne curò la redazione. Questo Anno della Fede, avrà inizio l'undici ottobre 2012 e si concluderà il ventiquattro novembre 2013, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo.

Nel Catechismo Universale si possono trovare le risposte alle do-

Continua a pagina 2

Tante le crisi: madre di tutte, la crisi etica



La crisi economica-finanziaria, nella quale siamo immersi, è stata prima messa in sordina, ma, quando è venuta allo scoperto, ha rivelato tutta la sua gravità, una gravità che non ha precedenti nella storia.

È una crisi che ha investito tutti i paesi dell'Occidente, dove più e dove meno, per arginare la quale sono state prese misure drastiche che fanno sentire i loro effetti soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione.

Ma la crisi economica, per quanto grave e coinvolgente, è una delle tante che affligge il nostro tempo.

Le crisi sono tante, a cominciare da quella della famiglia, della scuola, dei valori, delle istituzioni, della politica, per citarne solo alcune, ma la **madre di tutte** è, senza dubbio, la **crisi etica** che, come una piovra coi suoi tentacoli ha contagiato tutti i settori della società.

L'Etica è la grande invocata, ma an-

che la grande assente, sia nella vita dei singoli che della collettività.

Non si riesce, anzi **non si vuole più distinguere il Bene dal Male** e si giustificano comportamenti che sono in netto contrasto con la morale vera, non quella corrente o meglio arbitraria che ognuno si crea a proprio uso e consumo.

La coscienza, cioè la valutazione morale del proprio agire, è troppo spesso **messa a tacere** per far prevalere gli interessi e la giustificazione dei propri comportamenti.

Si parla tanto del Bene Comune, a cui dovrebbe mirare la politica, ma finiscono per prevalere gli interessi più vari, per non parlare della corruzione, che ha raggiunto livelli insopportabili.

Parafrasando Dante si potrebbe dire che si è "smarrita la retta via" e si procede "nella valle oscura".

La parola "crisi" deriva dal greco: "krisis" che significa: scelta, decisione; quindi nella perturbazione che la caratterizza ci potrebbe essere quella svolta, **quel cambiamento che si auspica da tempo**.

Cambiare, si sa, è difficile ma non impossibile: a questo punto sembra che sia arrivato il momento. **Il cambiamento si impone**, volente o nolente, se non si vuole precipitare nel baratro, dal quale poi è molto difficile risalire.

Ed allora, con una buona dose di fiducia, non possiamo non pensare che questo momento sia arrivato, che s'imponga un radicale cambiamento del modo di pensare e di vivere.

"Non tutti i mali vengono per nuocere", recita un noto proverbio: la crisi economica può essere determinante per una "palingenesi", cioè un rinnovamento, una riscoperta, una rigenerazione dei costumi nel senso più ampio del termine.

Maria Luisa Todeschini

L'anno della Fede (da pag. 1)

mande esistenziali di ogni uomo, secondo la morale evangelica e la conseguente dottrina della Chiesa; occorre, però, prenderlo in mano, sfogliarlo, studiarlo, approfondirlo. Chiaro è il motivo di questa iniziativa: **tornare tutti, anche gli adulti, al catechismo, tornare a conoscere e studiare i "fondamentali" della dottrina cattolica**, l'ignoranza dei quali può compromettere la vita di fede e la grazia ricevuta nel battesimo.

Come è lucida l'analisi del Santo Padre nel suo motu proprio: "Capita ormai non di rado che i cristiani si diano maggior preoccupazione per le conseguenze sociali, culturali e politiche del loro impegno, continuando a pensare alla fede come un presupposto ovvio del vivere comune. In effetti, questo pre-

supposto non solo non è più tale, ma spesso viene per fino negato. Mentre nel passato era possibile riconoscere un tessuto culturale unitario, largamente accolto nel suo richiamo ai contenuti della fede e ai valori ad essa ispirati, oggi non sembra più essere così in grandi settori della società, a motivo di una profonda crisi di fede che ha toccato molte persone". ♦

Continua nel prossimo numero...

Il testo integrale
del "motu proprio"
Porta Fidei è pubblicato sul
sito dell'oratorio
www.oratorioalbese.org
nella sezione "Documenti"

Dopo quarant'anni ho scoperto che...

La sera del 20 maggio 2011 ho partecipato all'incontro con il direttore di **Avvenire**, Marco Tarquinio, che si è svolto presso il Centro pastorale di Cremona, alla presenza del vescovo di Cremona, S. E. mons. Dante Lafranconi

Non conoscevo **Avvenire**, però, da bambino in casa mia arrivava tutti i giorni "L'Italia" (N.d.R.: **Avvenire** è un quotidiano a diffusione nazionale fondato nel 1968 a Milano nato dalla fusione di due quotidiani cattolici, l'Italia di Milano e L'Avvenire d'Italia di Bologna), di cui mio papà è sempre stato un fedele abbonato. In età giovanile però sono passato ad altri quotidiani più "laici".

L'intervento di Marco Tarquinio ha subito catturato la mia attenzione, sia per l'abilità comunicativa che per gli argomenti toccati. Il direttore ha descritto una linea editoriale raramente "libera", pur nella fedeltà all'ispirazione cattolica e nella trasparenza del rapporto con la Cei, editore dichiarato del giornale; una linea non condizionata da poteri forti, da partiti politici, da grande industria...

L'interrogativo, affacciatosi già in sala e cresciuto nei giorni seguenti, è stato **"perché in tutti questi anni, da cattolico, non mi è mai venuto in mente di sfogliare quel quotidiano che la domenica vedeva anche sul banco d'ingresso delle chiese?"**.

Ritenevo **Avvenire**, aprioristicamente, un quotidiano "confessionale", interessato solo a questioni di Chiesa e quindi distaccato dall'attualità e dai problemi "laici". La domenica successiva, al termine della Messa delle 8, ho acquistato, prelevandolo dal banchetto dalla "buona stampa", il mio primo **Avvenire**, che ho letteralmente divorziato fino all'ora di pranzo. La gradevole e coinvolgente presentazione del quotidiano che avevo ascoltato dal-



Popotus è l'inserto bisettimanale che si presenta come giornale di informazione pensato esclusivamente per ragazzi, strettamente legato alla struttura del quotidiano ma con temi e forma dedicati ai piccoli.

la voce del direttore Tarquinio ha trovato piena conferma nella lettura: **Avvenire** è un ottimo quotidiano; che peccato, non averlo scoperto prima!

Ho trovato articoli e notizie mai urlati, non orientati al sensazionalismo, di alto spessore e sviluppati con obiettività. Gli argomenti erano trattati con competenza e gli articoli evidenziavano un pensiero critico, "pulito", non inquinato da condizionamenti, ricco di interviste e collaborazioni di grande valore e con temi presentati con grande chiarezza, in modo accurato e rigoroso.

Avvenire ha guadagnato sicuramente un nuovo lettore ma mi chiedo: "perché uno strumento di comunicazione così importante, non è adeguatamente diffuso?".

Il Direttore riferiva che la diffusione media giornaliera è di 106.000 copie, un po' meno di quella del **Corriere** e di **Repubblica**. Poco, mi sembra, se i cattolici praticanti sono oltre dieci milioni! Non possiamo permetterci di sprecare uno strumento come **Avvenire** e le occasioni di conoscerlo. E ciò vale sia per i laici che per i sacerdoti.

Mario Nolli

Lettera ai genitori

Carissimi genitori,

il nostro Arcivescovo, Card. Angelo Scola, nostro Pastore, Maestro e Padre, non ha ancora preso alcuna decisione circa l'esperimento iniziato anni fa in alcune parrocchie della nostra Diocesi dal suo predecessore, beneamato cardinale Tettamanzi, in ordine alla catechesi dell'Iniziazione Cristiana (fase sperimentale popolarmente denominata "della Prima Comunione e della Cresima insieme").

Pertanto restano in vigore le autorevoli indicazioni date a suo tempo dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) tuttora vincolanti e precisamente:

- **due anni di preparazione per la S. Prima Comunione** (3^a e 4^a elementare) con la facoltà concessa ai parroci di celebrarla a metà cammino di preparazione, cioè al termine dell'anno di 3^a elementare. La S. Prima Comunione deve essere preceduta dalla S. Confessione in un periodo tale per cui sia manifesto che la Confessione è in funzione della S. Comunione e che la festa della S. Prima Confessione non è il ritrovarsi in oratorio a fare merenda con torta e pasticcini, ma la festa della S. Prima Confessione è la S. Messa di Prima Comunione.
- **due anni in preparazione alla Santa Cresima** (5^a elementare e 1^a media)
- **due anni in preparazione alla professione di fede solenne** secondo le indicazioni del card. Martini (2^a e 3^a media).

È particolarmente importante capire che, per poter ricevere i Sacramenti (Prima Comunione, Prima Confessione, S. Cresima e la professione di fede) **è necessario prepararsi adeguatamente almeno nei due anni collegati a questi importanti appuntamenti di fede, come stabilito dalla CEI.**

Pertanto potranno ricevere i Sacramenti i ragazzi che avranno partecipato con serietà, regolarità e impegno agli incontri di catechismo, mentre per gli altri sarà valutata la necessità di ripetere l'anno che, senza gravi motivi, è stato snobbato.

Purtroppo in questi ultimi tempi devo constatare che la frequenza agli incontri di catechismo è sempre subordinata ad altri impegni ritenuti, probabilmente, più importanti. Le presenze dei bambini diminuiscono e soprattutto la partecipazione è spesso saltuaria e incostante.

Anche da parte delle famiglie ho notato una generale tendenza a partecipare sempre più raramente alle iniziative proposte dalla parrocchia e a preferire altre occasioni.

Tocca innanzitutto a voi, cari genitori, primi catechisti dei vostri bambini, trasmettere la fede e insegnare i contenuti del catechismo soprattutto con l'esempio come da impegno preso al vostro matrimonio e al Battesimo dei figli. **Il parroco e i catechisti cercano di darvi un aiuto collaborando con voi di tutto cuore.**

Nel Signore,

don Piero Antonio

VII Incontro mondiale delle famiglie

Dal 30 maggio al 2 giugno si celebrerà a Milano la VII Giornata Mondiale delle Famiglie, indetta da Sua Santità Papa Benedetto XVI il 18 gennaio 2009

Fu il beato **Giovanni Paolo II** a istituire nel 1994 la prima Giornata Mondiale della Famiglia con l'obiettivo di riscoprire il valore della famiglia così come Dio l'aveva voluta in origine (fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna), tanto bistrattata dalla politica e dalla società moderna. Questo primo incontro avvenne a Roma al quale seguirono poi, a distanza di tre anni l'una dall'altra, quelle di Rio de Janeiro (1997), Roma (2000), Manila (2003), Valencia (2006) e Città del Messico (2009).

La famiglia, il lavoro e la festa, questo il tema dell'incontro di Milano, sul quale il Papa così scrive: «*La Sacra Scrittura (Gen 1-2) ci dice che famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un'esistenza pienamente umana*». E ancora: «*Il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare*».

Benedetto XVI interverrà a questo incontro così importante e si fermerà a Milano per tre giorni: arriverà venerdì primo giugno e farà un discorso alle alte cariche cittadine; sabato due giugno, al mattino, parteciperà allo stadio di San Siro all'incontro con i cresimandi e la sera terrà una veglia di preghiera presso l'aeroporto di Bresso dove, domenica tre giugno alle ore 10, celebrerà la S. Messa. Una visita così “lunga” in una città italiana da parte del Papa è una rarità che dice tutta l'importanza della manifestazione.

In preparazione a questo evento la nostra comunità parrocchiale ha programmato degli **incontri mensili** (con il Gruppo Famiglie) di riflessione sulle catechesi preparate proprio per questo avvenimento.

Le parrocchie di Albavilla, Albese e Carcano, in Unità Pastorale, stanno lavorando congiunte per organizzare al meglio l'**accoglienza delle famiglie** che arriveranno da ogni parte del mondo per partecipare a questo evento e che verranno ospitate da alcune famiglie delle nostre parrocchie. Alcuni giovani delle nostre comunità si sono già iscritti come **volontari** e sono già stati prenotati alcuni autobus per partecipare comunitariamente agli incontri di sabato 2 e domenica 3 con il Santo Padre a Bresso.

Per ulteriori informazioni e per il programma completo degli incontri e dei seminari è possibile collegarsi al sito internet delle parrocchie di Albese (www.oratorioalbese.altervista.org) e Albavilla (www.parrocchiadialbavilla.it) oppure sul sito ufficiale (www.family2012.com).



VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

M I L A N O 2 0 1 2

Preghiera per il VII Incontro mondiale delle famiglie

Padre del Signore Gesù Cristo, e Padre nostro,
noi ti adoriamo, Fonte di ogni comunione;
custodisci le nostre famiglie nella tua benedizione
perché siano luoghi di comunione tra gli sposi
e di vita piena reciprocamente donata
tra genitori e figli.

Noi ti contempliamo
Artefice di ogni perfezione e di ogni bellezza;
concedi ad ogni famiglia un lavoro giusto e dignitoso,
perché possiamo avere il necessario nutrimento
e gustare il privilegio di essere tuoi collaboratori
nell'edificare il mondo.

Noi ti glorifichiamo,
Motivo della gioia e della festa;
apri anche alle nostre famiglie
le vie della letizia e del riposo
per gustare fin d'ora quella gioia perfetta
che ci hai donato nel Cristo risorto.

Così i nostri giorni, laboriosi e fraterni,
saranno spiraglio aperto sul tuo mistero di amore e di luce
che il Cristo tuo Figlio ci ha rivelato
e lo Spirito Vivificante ci ha anticipato.
E vivremo lieti di essere la tua famiglia,
in cammino verso di Te, Dio Benedetto nei secoli.
Amen

QUARESIMA

«Quaresima è tempo santo dopo Mosè e i Profeti anche il Signore del mondo obbedì al rito antico». Così recita la prima strofa dell'Inno dei vespri di quaresima; il "rito antico" è il digiuno che Gesù, come uomo, accettò di assumere alla vigilia della sua vita pubblica recandosi nel deserto per quaranta giorni e quaranta notti.

Silenzio, digiuno, distacco dalle cose aprono la vita a Dio e al suo progetto di salvezza su ciascuno, la penitenza irrobustisce la volontà di accogliere il volere di Dio e di perseverare in esso e di servirlo presente nel nostro prossimo.

Il S. Padre Benedetto XVI così scrive nel bellissimo messaggio per la quaresima: «la quaresima ci offre ancora una volta l'opportunità di riflettere sul cuore della vita cristiana: la carità.

Infatti questo è un tempo propizio affinché, con l'aiuto della Parola

di Dio e dei sacramenti, rinnoviamo il nostro cammino di fede, sia personale sia comunitaria. È un percorso segnato dalla preghiera e dalla condivisione, dal silenzio e dal digiuno, in attesa di vivere la gioia pasquale».

Sono molte le possibilità di rinuncia e le occasioni per una accoglienza profonda di Dio e del prossimo.

- Il **digiuno** del primo venerdì di quaresima e del venerdì santo.
- Il **magro** di venerdì e la sobrietà nei cibi e nelle bevande.
- Il **digiuno televisivo**.
- La **partecipazione alla via Crucis** che ci aiuta ad imparare il sacrificio come possibilità dell'amore e di questo insegnamento ne hanno bisogno anche i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani. Perciò, cari, genitori, partecipate alla via Crucis con i vostri figli.
- La partecipazione per chi ne ha la possibilità anche alla **messa feriale**.
- La cura della **preghiera del mattino e della sera** recitando il "Ti adoro mio Dio" e curando l'esame di coscienza e la richiesta di perdono.

• La partecipazione al cammino catechetico delle quattro **via Crucis tenute dall'Arcivescovo**.

- **Pregare insieme in famiglia** con il fascicolo "La Parola ogni giorno" a disposizione sull'espositore della stampa in Chiesa.
- Partecipare alla **Quaresima di Fraternità** che destinerà i fondi raccolti a sostegno del progetto "Adelante para los últimos: fisioterapia e trasporto per bambini disabili e imprenditorialità femminile" proposto dalla Caritas Ambrosiana e dall'Ufficio diocesano per la pastorale missionaria. I salvadanai, distribuiti sabato 3 marzo durante il catechismo, potranno essere restituiti in due occasioni diverse: per gli adulti, durante la S. Messa "In Coena Domini" di giovedì 5 aprile 2012; per i bambini, alla S. Messa di Pasqua delle 10:30. ♦

L'ESAME DI COSCIENZA

Quand'ero "piccolo" io (nel secolo scorso), ogni sera si faceva l'esame di coscienza. Ce lo prescriveva il confessore e, con amorevole intransigenza, ce lo ricordavano nel momento della buona notte, i genitori. Mi ricordo che tutti, "piccoli e grandi" facevano l'esame di coscienza. Quotidianamente i primi. Comunque almeno abitualmente gli adulti. È in quel momento, intimamente sincero, che si prendeva atto dell'**aver compiuto o meno il proprio "dovere"**. Ciascuno secondo i propri compiti e la sua misura. Nella osservanza etica di quei principi che vigono anche per i laici da duemila anni: «*Neminem ledere; honeste vivere; unicuique suum tribuere [non far del male, vivi onestamente, a ciascuno il suo]*», mi ripeteva mio padre.

Purtroppo questa bella e importan-

te abitudine non è più "di moda". È una delle tantissime regole abbandonate. Abbandonando irresponsabilmente così gli stessi canoni regolatori di un ordinato e armonico convivere.

Non può essere che proprio perché a fine giornata non si fa più l'esame di coscienza ognuno non si rende nemmeno più conto delle tante scorrettezze che ammorbano e delle meschine furbizie che danneggiano? Sembra che ogni regola sia stata o vada ulteriormente abolita. E qualcuno dice che è un bene (ma non può essere in buona fede!). **Liberalizzare è il concetto di "moda".** Inteso come licenza, come abuso e non come libertà che trova il suo corretto limite nella libertà altrui.

E quindi la licenza è ampia, generale, incondizionata. Dalla chiassosa e scomposta frequenza fuori dai bar, frutto di maleducazione che nuoce ai residenti e danneggia i baristi, al creare difficoltà d'ogni genere e in

ogni campo agli altri pur di soddisfare (senza mai essere paghi) insaziabili interessi venali.

«*Pacta sunt servanda [I patti devono essere rispettati]*», mi ripeteva ancora mio padre. Ma non si fa più. Non è più "di moda".

Peccato! Perché tutti invadono e calpestan il campo degli altri. A gamba tesa. Con prepotenza. Con saccazza. Senza il minimo freno. Con colpevole (perché è consapevole e voluta) disinvolta.

Peccato! Il risultato è sotto gli occhi di tutti. **Tutti contro tutti**, anziché uniti verso il bene comune.

Il trionfo del litigio, della maledicenza, del beccero gossip, dell'insulto gratuito, della diffamazione per colpire, delle false calunnie costruite per ignobili manovre e del conseguente inevitabile arretramento etico.

E se tornassimo, ognuno, all'esame di coscienza dopo ogni augurio serale della buona notte? ♦

Resoconto degli ultimi incontri del CPP

CPP del 19 dicembre 2011

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale inizia con la firma per l'accettazione della carica da parte dei membri. Vengono poi formate le commissioni e nominati i relativi referenti: per la **commissione liturgica**, Cinzia Belleni; **commissione Caritas**, Maurizio Moiana; **commissione educazione catechesi** (suddivisa in **commissione oratorio** con i prefetti Alberto Torchio e Marta Galli e **commissione catechesi**, tutti i catechisti **commissione famiglia**, Massimo Delvò). Ogni commissione sarà aperta a collaboratori esterni che vogliano entrare a farvi parte.

...

Il 24 dicembre, alle 23:30, prima della **S. Messa del Natale del Signore**, verrà recitato il S. Rosario; per il prossimo anno, si cercherà di pensare ad una veglia prima della S. Messa.

...

Giovedì 22 dicembre all'interno della Veglia di Natale del gruppo adolescenti dell'unità pastorale, e venerdì 23 dicembre, nell'ambito della Novena di Natale, i ragazzi del Laboratorio Teatrale tenuto da Chiara Romanò insceneranno una **rappresentazione teatrale** ispirata al "Canto di Natale" di Dickens. L'idea è nata in quanto, durante l'Orfeo, si è creato un buon rapporto tra Chiara Romanò, l'educatrice che ha seguito il gruppo degli animatori, e gli stessi animatori. Con questa iniziativa si è pensato così di coinvolgere i ragazzi e aggregarli. Il progetto del Laboratorio Teatrale continuerà anche dopo Natale.

...

La Commissione Famiglia chiede a don Piero Antonio il perché non si fa più la **benedizione delle scuole** e se non sia possibile ripristinarla. Alcuni consiglieri dicono che bisogna presentare una richiesta formale alla direzione didattica e il Parroco si incarica di contattare il Dirigente Scolastico.



...

Don Piero Antonio riferisce dei costi, € 29.700,00, per il restauro delle campane.

...

I Consiglieri Massimo Delvò e Liana Conte vengono riconfermati nella carica di **rappresentanti della Parrocchia per il Consiglio Pastorale Decanale**.

...

CPP del 30 gennaio 2011

Dopo la preghiera iniziale, dietro sua richiesta, interviene l'Assessore Regina Bianchi che comunica che nei giorni 24 e 25 marzo 2012, si terrà la **Giornata di Primavera del Fai** e l'Amministrazione Comunale propone la realizzazione di una mostra di arredi e oggetti sacri, presso il salone parrocchiale, chiedendo aiuto e collaborazione per l'allestimento di tale mostra.

...

Interviene poi, dietro richiesta, la Sig.ra Daniela Ciceri per portare a conoscenza del CPP la situazione della **Scuola dell'infanzia**.

...

Si rimanda l'**analisi della Parrocchia da un punto di vista spirituale** al prossimo Consiglio Pastorale.

...

Viene presentata la **Carta di Comunione per la Missione** che ha origine nell'ambito del Consiglio Pastorale Decanale, con lo scopo di tracciare delle linee guida comuni per le parrocchie che costituiscono il decanato.

Il documento è fondato sui tre principi: comunione, collaborazione, corresponsabilità ed è stato voluto dal Cardinale Emerito Dionigi Tettamanzi quando ancora era alla guida della nostra Diocesi.

...

La Commissione Famiglia propone di **invitare in oratorio gli utenti della Mensa del Povero di Buccinigo**, per una cena condivisa con ragazzi e adulti; alla base di ciò sta il desiderio di renderci portatori di un messaggio vero e concreto di carità; la proposta verrà discussa in sede di Equipe di Pastorale Giovanile.

...

La Sig.ra Giuliana Schiera, presidente dell'Azione Cattolica Parrocchiale, sottolineando il valore della lectio divina nella formazione spirituale di ciascuno, ricorda che quest'anno la lectio divina decanale è itinerante e il 15 marzo si terrà nella nostra chiesa parrocchiale. ♦

I Presepi nella Chiesa Parrocchiale e all'Oratorio



Sembrava di farne parte, accostandosi si provava la sensazione di esserci dentro con i pastori e gli altri personaggi: mi riferisco al bellissimo presepe in chiesa per lo scorso S. Natale. Realizzato con cura e dovizia di particolari ha dato un tocco singolare alla nostra bella Chiesa parrocchiale, contribuendo a crearvi un vero clima natalizio. I commenti più che positivi e di gradimento espressi da più persone che hanno ammirato il presepe sono stati la giusta cornice di una vera opera d'arte. E quell'angelo che dal cielo notturno indicava a tutti il cuore del presepe, la grotta della natività, è stata proprio una bella trovata. Sono convinto che molti siano stati aiutati a raccogliersi in preghiera e a ringraziare Dio per il dono del suo Divin Figlio. L'ambiente "brianzolo" che vi è sta-

to riprodotto con fedeltà indicava l'attualità del Natale: Cristo nasce ancora oggi, dove viviamo, nella vita di tutti i giorni e nasce per la nostra salvezza. Facciamo i complimenti ai nostri bravi "presepisti" e gli diciamo che siamo in attesa del prossimo natale (il tempo corre veloce!) per gustare ed ammirare un presepe ancora più bello.



Un grazie particolare va anche ai giovani che in oratorio hanno allestito, con impegno, estro e fantasia, un bel presepe.

Don Piero Antonio

Gruppo CreAzione

Da metà ottobre è iniziato il cammino del gruppo CreAzione, un percorso formativo nuovo offerto dalla Parrocchia, e destinato ai ragazzi di Albese Con Cassano.

La proposta è di natura artistica, ma soprattutto educativa, infatti il teatro è essenzialmente una disciplina, ed i ragazzi chiamati a parteciparvi lo stanno facendo con impegno ed assiduità.

All'inizio del percorso l'attenzione era focalizzata sulla creazione del gruppo, sulla costruzione di un clima di ascolto e di fiducia, ed il laboratorio è diventato così uno spazio privilegiato di dialogo e di crescita per i ragazzi coinvolti.

Durante la prima fase di lavoro, impegnata sulla costruzione del gruppo e l'avvicinamento dei ragazzi alla disciplina teatrale, ho iniziato a proporre spunti di riflessione su tematiche importanti come la libertà, l'essere in pace con se stessi e con gli altri e nel corso delle varie sedute laboratoriali i ragazzi sono stati chiamati a confrontarsi con se

stessi, il gruppo e le tematiche proposte.

Avvicinandoci a dicembre, ed avendo il desiderio di offrire un piccolo momento spettacolare alla comunità, abbiamo scelto come materia di lavoro "Il Canto di Natale" di Charles Dickens, testo conosciuto ed amato dai ragazzi, e che poteva essere proposto in modo efficace alla comunità come riflessione sul Natale.

Una volta selezionato il testo su cui lavorare per la costruzione della performance, ho scritto una drammaturgia che fosse una riduzione ed una trasposizione dei momenti cruciali del libro di Dickens, ed ho proposto ai ragazzi dei momenti di prova che fossero aperti alle loro suggestioni legate al copione, ed alle loro soluzioni sceniche.

Il cammino di montaggio dello spettacolo è stato guidato dall'improvvisazione creativa; modalità di lavoro teatrale basato sulla lettura attenta del copione, sull'accoglienza dei suggerimenti e delle suggestioni date dalla regista riproposte e rielaborate dal gruppo.



Il frutto del lavoro di improvvisazione sul testo di Dickens effettuato nel mese di dicembre è stato montato nella performance che è andata in scena il 22 e il 23 dicembre nel salone parrocchiale.

Nella serata del 22 dicembre, il momento di spettacolo è stato seguito

da un'intensa veglia natalizia proposta dagli adolescenti di Albese ed Albailla. Questa serata è stata molto interessante e profonda, in quanto racchiudeva in sé due cammini dei ragazzi dell'oratorio, sommandone le voci e le riflessioni sul Natale che essi racchiudevano nei cuori.

Il 23 pomeriggio invece la replica è stata inserita all'interno della Novena di Natale proposta per i bambini, ed è stata accolta in modo caloroso dai piccoli e dalle famiglie che hanno partecipato all'evento.

Il cammino del gruppo CreAzione è ripreso dopo le vacanze natalizie, ed ha visto l'ingresso di un nuovo ragazzo, affascinato dal percorso e divertito dallo spettacolo visionato in occasione del Natale. Nella nuova parte di lavoro, che si concluderà verso la fine aprile, lavoreremo sulla "Tempesta" di Shakespeare, un testo molto suggestivo e carico di valori fondamentali come il perdonio, la purezza di cuore e la perseveranza nel tentativo di realizzare i propri sogni. L'intento è quello di costruire una performance da regalare alla comunità.

A Natale il pubblico è stato accogliente e caloroso, anche se ovviamente, essendo una proposta nuova, e magari sconosciuta ai più, il pubblico non è stato numerosissimo come invece la proposta ed i ragazzi si meritavano. Vi invito pertanto, e sicuramente vi invitaremo caldamente anche i ragazzi, a partecipare numerosi alla serata di spettacolo che proponiamo in primavera: sarà un'occasione di divertimento, ma anche di riflessione e di crescita per tutte le persone coinvolte.

Chiara Romanò

I Re Magi

Il giorno 6 gennaio come ogni anno la liturgia celebra la festa dell'Epifania che vuol dire "manifestazione". Questa festa commemora la visita dei Re Magi a Gesù alla grotta di Betlemme. È stato bello anche quest'anno, per noi cristiani della

comunità di Albese con Cassano, rivivere durante la celebrazione della S. Messa delle 10,30 l'arrivo dei Re Magi insieme a un rappresentante di ognuno dei 5 continenti, raffigurati da bambini e bambine di quarta e quinta elementare.



Questa presenza richiama la missione universale della CHIESA di annunciare il vangelo a tutto il mondo.

Di questa missione ne fanno già parte anche i bambini: infatti la festa dell'Epifania è anche la Giornata dell'Infanzia Missionaria.

Nel pomeriggio alla celebrazione dei Vespri solenni i tre Re Magi hanno deposto all'altare, ai piedi della effigie di Gesù Bambino, i loro doni: oro, incenso e mirra. Questi doni dei Magi hanno un significato ben preciso e fanno riferimento alla duplice natura di Gesù, quella umana e quella divina: l'oro perché è il dono riservato ai Re e Gesù è il Re dei Re; l'incenso, come testimonianza di adorazione alla sua divinità, perché Gesù è Dio; la mirra, usata nel culto dei morti, perché Gesù è uomo e come uomo, mortale.

Ma il dono più bello è stata la collaborazione amorevole dei genitori e dei bambini che hanno voluto offrire il loro tempo e le loro capacità impegnandosi nei preparativi per vivere questo giorno alla presenza di Dio, lodandolo e ringraziandolo per tutto l'amore che quotidianamente ci dona.

Solo attraverso la preghiera si può comprendere e gustare il vero significato della nascita di Gesù!

La preghiera ci guida, come la stella dei Magi, dritti da Gesù e ci aiuta a non farci distrarre dal frastuono della realtà esteriore, che vorrebbe invece allontanare e ignorare questo bambino.

Ringraziamo Gesù che ci è sempre accanto, e che ogni giorno ci invita a seguire la luce del vangelo perché anche noi possiamo trovarlo, accoglierlo e adorarlo.

D+L

Manutenzione straordinaria della Cella Campanaria

Nel mese di dicembre u.s. sono stati eseguiti importanti lavori di manutenzione straordinaria delle campane e del loro castello di sostegno. I lavori sono consistiti nel rifacimento dei basamenti del castello, nella completa revisione di tutti gli organi in movimento compreso il restauro delle ruote, la sostituzione dei cuscinetti delle campane e di tutte le bullonerie relative al fissaggio delle stesse ai ceppi. Costo complessivo dell'intervento pari a 29.700,00 Euro.

Sono stati, inoltre, riforgiati i battagli delle campane con la sostituzione delle fasciature in cuoio e di tutta la ferramenta necessaria, compresa la legatura di sicurezza in cavo d'acciaio da applicare ai battagli come anticaduta, con un costo di 2.500,00 Euro. ♦

Sgombero di materiali depositati nel cinema-teatro



Di recente, si sono conclusi i lavori di sgombero del materiale depositato, da tantissimo tempo, all'interno del cinema-teatro.

Si è resa necessaria, inoltre, la demolizione e lo sgombero del con-

trosoffitto irrimediabilmente deteriorato e pericoloso, per un costo complessivo di 8.000,00 Euro.

La commissione Affari Economici sta predisponendo un progetto per la messa in sicurezza della copertura del cinema-teatro stesso. ♦

La sede della Chiesa di S. Pietro



Accogliendo una delle tante richieste che a suo tempo erano state comunicate alla nostra parrocchia al termine della visita amministrativa effettuata per il cambio del parroco è stato determinato, nella Chiesetta di S. Pietro, il posto del sacerdote celebrante che presiede l'Eucaristia. Sulla lunga panca di granito che funge da sede è stata appoggiata al centro una seduta in legno color noce, arricchita da due "ghiande" e da un fregio sullo schienale dorato recuperati dal solaio della Chiesa. Secondo l'indicazione e le norme liturgiche della curia, ora la sede del sacerdote celebrante è ben evidenziata con un manufatto semplice, non invasivo e facilmente riconoscibile come aggiunta posteriore. ♦

Consiglio dell'Oratorio

28 novembre 2011

- La Caritas ha organizzato una raccolta di coperte in Oratorio, per il 3 dicembre dalle ore 15.30 alle ore 18.00.
- Domenica 4 dicembre animazione per tutti i bambini e i ragazzi; alle ore 16:30 preghiera insieme e alle 17:00 merenda per tutti. Anche domenica 11 dicembre stessi orari per la preghiera e per la merenda ma, al posto dell'animazione, preparazione dei biglietti di auguri da portare nelle case di riposo il 17 dicembre.
- Il 17 dicembre, auguri di Natale ai nonni delle case di riposo dalle classi di catechismo dell'iniziazione cristiana.
- Il 18 dicembre, momento insieme in oratorio "Aspettando il Natale" con il seguente programma: ore 15:00 novena, ore 15:30 animazione, ore 16:30 merenda insieme.
- Il 4, l'11 e il 18 dicembre, le prove dei canti di Natale in oratorio.
- Il 22 e il 23 dicembre, improvvisazione su "Il canto di Natale" di Dickens, a cura del laboratorio teatrale per adolescenti CreAzione. Il 22 sera, dopo lo spettacolo, un momento di preghiera insieme. Dopo la replica pomeridiana del 23, alle ore 17, novena.

28 gennaio 2012

- Continuano le prove dei ragazzi che partecipano al laboratorio teatrale (martedì dalle 16.00 alle 17.30). I ragazzi e Chiara stanno lavorando su La tempesta di W. Shakespeare.
- Domenica 29/01/2012 animazione domenicale con la festa di S. Giovanni Bosco.
- Le domeniche di animazione sono previste per il 12/02, il 04/03 e il 18/03 in concomitanza con la festa di S. Giuseppe. In prossimità di questo appuntamento, don Piero Antonio pensava di proporre un incontro sul tema dell'educazione rivolto a famiglie ed edu-

catori, probabilmente venerdì 16 marzo.

- Il consiglio ha deciso di proporre una preghiera in oratorio, per tutti, ogni domenica alle ore 16.30: al bar o, in alternativa, all'aperto.
- Sabato 25/02, dalle ore 20.30, presso oratorio ad Albavilla, festa di carnevale per preado, ado, 18+ e giovani con tema "Le fiabe".
- Il 7/02, in oratorio, nuovo corso HACCP per chiunque desideri prestare servizio al bar; il 15/02 riunione del Gruppo Bar. In concomitanza con l'appuntamento serale del catechismo dei preadolescenti l'11/02, apertura serale del bar.
- Sabato 24 e domenica 25 marzo, "Giornata del FAI". Anche il nostro paese è coinvolto in questa iniziativa: la visita del centro storico si concluderà in chiesa parrocchiale. È stato anche proposto di allestire una mostra di arredi sacri al salone parrocchiale. Quest'opzione verrà discussa all'interno del consiglio pastorale.
- In unità pastorale con Albavilla e Carcano ci sarà una vacanza di 3 giorni (dal 9/4 all'11/4) ad Assisi rivolta ai preadolescenti.
- Sempre in unità pastorale si svolgerà la vacanza estiva a Cervinia dal 27/7 al 4/8 rivolta ai ragazzi delle medie e delle superiori.

28 febbraio 2012

- Si è deciso di proporre ancora per le prossime domeniche la preghiera in oratorio alle ore 16:30 vista la partecipazione delle scorse settimane.
- Proseguono anche le aperture serali del bar: confermate, per ora, il 10 e 31 marzo. Prossimamente verranno definite anche date per il mese di aprile.
- Anche quest'anno viene proposta la Quaresima di Fraternità. Il ricavato dei salvadanai sarà devoluto per il progetto della Caritas Ambrosiana in Nicaragua: Fisioterapia e trasporto per bambini disabili e imprenditorialità femminile. I salvadanai verranno distribuiti

sabato 3 marzo, durante il catechismo, e potranno essere restituiti in due occasioni diverse: per gli adulti, durante la S. Messa "In Coena Domini" di giovedì 5 aprile 2012; per i bambini, alla S. Messa di Pasqua delle 10:30.

- Nei venerdì di Quaresima, oltre all'appuntamento mattutino, ci saranno altre due occasioni per celebrare la via Crucis: alle 15.00 per i ragazzi e alle 20.30 per gli adulti.
- Ritiri di Quaresima: 4 marzo, pre-adolescenti; 11 marzo, iniziazione cristiana e adolescenti; 18 marzo, I media; 24/25 marzo, giovani.
- Il 18 marzo, dopo il ritiro, alle ore 15:30, riunione in oratorio per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi.
- Domenica 18 marzo, festa di San Giuseppe:
 - 10:30 S. Messa
 - 14:30 inizio giochi
 - 16:30 preghiera
 - 17:00 merenda
- Dopo le S. Messe delle ore 18:00 di sabato 17 marzo e delle 8:00, 9:15 e 10:30 di domenica 18, vendita di torte. Il ricavato verrà destinato alla ristrutturazione dell'Oratorio.
- Le iniziative legate alla Settimana dello Sport (prevista dal 22 al 27 luglio 2012), organizzata dal Comune su iniziativa del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono ancora in fase di definizione.

Prossimo consiglio:
martedì 27 marzo 2012

Un grazie a chi, volendo rimanere anonimo, in occasione del S. Natale ha offerto i fiori per la chiesa.

Nuova Via Crucis Chiesino: tutti i 15 quadri della nuova Via Crucis del Chiesino sono stati offerti. Grazie di cuore ai generosi offerenti.

Quaresima di fraternità 2012: adelante para los últimos

LUOGO

Nueva Vida, quartiere periferico di Ciudad Sandino, 10 km a nord di Managua.

DESTINATARI

Donne e bambini disabili del quartiere.

OBIETTIVI GENERALI

Sostenere l'attività di trasporto e fisioterapia dell'Associazione El Güis e i progetti di imprenditoria di Redes de Solidaridad.

CONTESTO

La popolazione del quartiere di Nueva Vida vive in condizioni di estrema povertà e sono soprattutto le donne e i bambini disabili a soffrire di questa situazione. A causa della cultura locale e della completa dipendenza economica le donne vivono una situazione di sottomissione ai propri mariti. I bambini disabili invece vengono emarginati e nascosti perché motivo di vergogna.

IMPORTO DEL PROGETTO

Euro 25.000

Altre info: www.oratorioalbese.org

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI

- 2011-17) Brivio Riccardo
- 18) Galluzzo Elia
- 19) Maggioncalda Nicolò
- 20) Zanfrini Alessandro
- 21) Gioiosa Leonardo
- 22) Scola Micol Maria
- 23) Luisetti Samuele
- 24) Villanëva Lara Vittoria

DEFUNTI

- 2011 - 34) Ganzetti Anna Maria di anni 80
- 35) Manghi Maria Rosaria di anni 67
- 36) Zwald Frieda di anni 87
- 37) Moiana Santino di anni 77
- 38) Gaffuri Chiarina di anni 95
- 39) Masciadri Irene di anni 84
- 40) Meroni Celestina di anni 90
- 41) Beretta Bianca di anni 83
- 2012 - 1) Brenna Cinzia di anni 45
- 2) Croci Maria Giuseppina di anni 76
- 3) Valenzisi Rocco di anni 89
- 4) Furlanetto Giorgio di anni 85

OFFERTE

Avvento di Carità	€ 845,37
Giornata Missionaria	€ 540,00
Benedizione Natalizia	€ 27.255,00
Presepe	€ 190,00
Banco vendita 3^a Età	€ 1.500,00
Consorelle	€ 370,00
Candelora	€ 150,00
S. Agata	€ 865,00
Giornata della solidarietà	€ 600,00
 Pro Parrocchia	
	€ 150,00
	€ 100,00
In memoria di Forlani Antonio	€ 200,00
Filarmonica Albesina	€ 120,00
 Beata Vergine Maria	€ 50,00
Classe 1921	€ 50,00
Classe 1921 (in memoria di Meroni Tina)	€ 70,00
Classe 1928	€ 80,00
Classe 1942	€ 80,00
Classe 1934 (in memoria dei coetanei)	€ 150,00
per il riscaldamento	€ 100,00
 Battesimi	€ 560,00
Funerali	€ 740,00
Bollettino	€ 745,00
 Oratorio	
NN in memoria del marito	€ 3000,00
NN in memoria	€ 250,00
 Associazione Talea	
in memoria di Antonio Forlani	€ 140,00

Auguri centenari

Martedì 21 febbraio ha festeggiato il compleanno, arrivando al traguardo dei 100 anni la nostra parrocchiana **Irene Beretta**, abitante in via Vittorio Veneto.

Attorniata da alcuni parenti e nipoti e dalla signorina Angela, vero angelo custode della Signora Irene, è stata celebrata la S. Messa, con la quale ha avuto inizio la festa; è stata poi tagliata una gustosa e artistica torta a forma di cento.

La Signora Irene ha partecipato attivamente alla S. Messa, ha aperto i regali e ha brindato con tutti i presenti ringraziandoli.

Auguri, cara Signora Irene e arrivederci per festeggiare il 101^o anno. ♦

Calendario Parrocchiale

MARZO 2012

- 17 ore 14:30, S. Prima Confessione
 19 S. Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria, Solennità. Ore 20:30, S. Messa
 26 Annunciazione del Signore, Solennità. Ore 20:30, S. Messa
 31 Ore 14:30 i ragazzi/e visiteranno le Case di Riposo per gli auguri agli anziani e una preghiera insieme. Ritrovo davanti alla Chiesa.

APRILE 2012

- 1 DOMENICA DELLE PALME Ore 10:15, in oratorio, benedizione degli ulivi, poi processione alla Chiesa Parrocchiale per la Santa Messa solenne che apre la Settimana Santa.
 Ore 17:00, vespri (per tutti).
 2 LUNEDÌ SANTO Ore 8:00, Santa Messa.
 3 MARTEDÌ SANTO Ore 8:00, Santa Messa.
 4 MERCOLEDÌ SANTO Ore 8:00, Santa Messa.
 5 GIOVEDÌ SANTO Ore 8:00, lodi.
 Ore 15:00/18:00, S. Confessioni.
 Ore 20:30, CELEBRAZIONE SOLENNE della CENA del SIGNORE.
 6 VENERDÌ SANTO: magro e digiuno. Ore 8:00, lodi.
 Ore 15:00, VIA CRUCIS
 Ore 15:00/18:00, S. Confessioni.
 Ore 20:30, CLEBRAZIONE della PASSIONE E MORTE del SIGNORE. Bacio a Gesù Crocifisso.

7 SABATO SANTO

Ore 8:00, lodi.
 Durante la giornata si consiglia una VISITA A GESÙ EUCARISTICO all'altare della riposizione e il BACIO A GESÙ CROCIFISSO.
 Ore 15:00, S. Confessioni per tutti.
 Ore 20,30: CELEBRAZIONE SOLENNE della VEGLIA PASQUALE nella NOTTE SANTA nella RESURREZIONE DEL SIGNORE GESÙ.

8 DOMENICA DI PASQUA nella RESURREZIONE DEL SIGNORE

Auguri a tutti! CRISTO è RISORTO!
 ALLELUIA!
 Le S. MESSE hanno orario domenicale.
 Ore 17:00, vesperi solenni della Domenica di Pasqua.

9 LUNEDÌ DELL'ANGELO

Le S. MESSE hanno orario domenicale.

MAGGIO 2012

- 6 FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
 20 PROFESSIONE DI FEDE Giornata delle Comunicazioni Sociali: al termine delle S. Messe diffusione della stampa cattolica.
 27 PENTECOSTE E SANTA CRESIMA

GIUGNO 2012

- 10 SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI PRIMA SANTA COMUNIONE
 29 SS. PIETRO E PAOLO Ore 20:30, S. Messa a S. Pietro.

